



MIUR



Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ *C.B. Cavour* ”



UNIONE EUROPEA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Disciplina: GEOGRAFIA

Docente prof. _____

Classe 1° Sez. _____ a.s. _____

Profilo della classe

Composizione della classe:

Numero complessivo alunni ____ Maschi ____ Femmine ____

Livello della classe	Tipologia della classe	Osservazioni
<input type="radio"/> Medio-alto <input type="radio"/> Medio <input type="radio"/> Medio-basso <input type="radio"/> Basso	<input type="radio"/> Vivace <input type="radio"/> Tranquilla <input type="radio"/> Collaborativa <input type="radio"/> Passiva <input type="radio"/> Problematica <input type="radio"/> Corretta ma facile alla distrazione	

Partecipazione generale	Socializzazione	Interesse e impegno generali	Metodo di lavoro
<input type="radio"/> Attiva <input type="radio"/> Apprezzabile <input type="radio"/> Poco produttiva	<input type="radio"/> Buona <input type="radio"/> Poco collaborativa	<input type="radio"/> Assidui <input type="radio"/> Buoni <input type="radio"/> Discontinui	<input type="radio"/> Organizzato <input type="radio"/> Efficace <input type="radio"/> Propositivo <input type="radio"/> Superficiale

Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Test d'ingresso:

Livello scarso (voto4) Comprende alunni che evidenziano ritmi di apprendimento più lenti e soprattutto un patrimonio linguistico limitato che spesso non consente loro un'adeguata partecipazione. Anche l'impegno risulta spesso limitato e inefficace.	Livello basso (voto 5-6) Comprende alunni con abilità in via di sviluppo che necessitano di un metodo di studio più efficace e di un impegno più produttivo. La comprensione del linguaggio storico-geografico e l'uso degli strumenti delle discipline risultano modesti.	Livello medio (voti7-8) Comprende alunni che, pur se con le naturali differenze individuali, rivelano un'accettabile preparazione di base, ma il metodo di studio risulta poco efficace; riescono adeguatamente ad orientarsi nel tempo e nello spazio, ma non dimostrano sufficiente disinvoltura nell'individuare i nessi logici; la comprensione del linguaggio storico-geografico e l'uso degli strumenti delle discipline risultano discreti	Livello alto (voti9-10) Comprende alunni che dimostrano una buona preparazione di base e un proficuo metodo di studio; riescono ad orientarsi nel tempo e nello spazio e ad individuare nessi logici; comprendono il linguaggio storico-geografico ed espongono i contenuti con discreta chiarezza.
N. _____	N. _____	N. _____	N. _____

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare e leggere sistemi territoriali utilizzando i principali concetti geografici	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi del paesaggio attraverso l'osservazione di aree geografiche diverse - Identificare gli elementi più significativi di ogni area - Ricavare informazioni su differenti aree geografiche da fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ed elaborazioni digitali - Comprendere i concetti fondamentali e il lessico della Geografia 	<ul style="list-style-type: none"> -Localizzazione e caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle principali regioni geografiche europee in rapporto anche alla situazione italiana -Alcune tipologie di fonti cartografiche -Lessico specifico della Geografia -Strumenti della disciplina: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc. -Alcune tipologie di grafo
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalla propria esperienza e dal contesto scolastico - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati 	<ul style="list-style-type: none"> -Regolamento scolastico -Costituzione italiana -Organi dello Stato e loro funzioni principali -Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica -Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità -Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune -Le principali problematiche ambientali

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO IN USCITA			
Orientamento	Linguaggio della geograficità	Paesaggio	Regione e sistema territoriale
<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con l'utilizzo della bussola, e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali vicine.</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni del sistema territoriale locale.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi dell'assetto territoriale italiano, anche in relazione alla sua evoluzione storico-politico- economica.</p>

OBIETTIVI MINIMI

ABILITÀ	DESCRITTORE PER IL VOTO 6 OBIETTIVI MINIMI
Conoscenza dell'ambiente fisico umano e anche attraverso l'osservazione	Conosce gli elementi essenziali di: ambienti, dati fenomeni geografici si sa orientare nello spazio
Uso degli strumenti propri della disciplina	Utilizza gli strumenti essenziali propri della disciplina Acquisisce gradualmente la capacità di lettura di documenti cartografici e di utilizzo di semplici strumenti
Comprensione delle relazioni fra situazioni ambientali, culturali socio-politiche ed economiche	Stabilisce evidenti confronti tradati e fenomeni geografici
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	Riconosce alcuni termini specifici fondamentali e li utilizza, guidato, in modo corretto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UA n.1 La geografia e i suoi strumenti;

UA n.2 Gli elementi del paesaggio;

UA n. 3 Il volto dei popoli e del lavoro: le attività umane in Europa;

UA n. 4 L'Italia nell'Europa;

UA n. 5 Educazione ambientale: analisi dei problemi ambientali individuati nel mondo; funzioni delle varie istituzioni esistenti a tutela e difesa dell'ambiente; varie forme di inquinamento

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI

- Metodo sperimentale: induttivo, deduttivo, problem-solving e ricerca-azione
- Uso di tecnologie multimediali
- Esercizi di sintesi, schedatura e lavoro sul testo
- Lezione dialogata e conversazioni guidate
- Lezione frontale
- Lettura critica dei testi
- Studio ed uso costante del lessico specifico
- Utilizzazione di un metodo di lavoro scientifico
- Cooperative learning
- Guida all'autovalutazione
- Brainstorming
- Libro di testo
- Utilizzo degli strumenti informatici
- Consultazione di quotidiani e riviste
- Attrezzature di laboratorio
- Uso di mappe concettuali
- Schede operative
- Vocabolari, enciclopedie
- Carte geografiche, storiche, grafici, tabelle
- Materiale iconografico
- Sussidi audiovisivi
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione ad attività integrative

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>1° livello: SVILUPPO/RINFORZO (5/6)</p> <p>-Conosce ed usa concetti e termini con qualche imprecisione. -Incompleta, superficiale, ripetitiva la conoscenza degli argomenti -Individua alcune tesi e alcuni problemi, confronta, contestualizza, e traduce, ecc. con qualche imprecisione -Comprende con difficoltà il codice elaborato, si esprime in modo semplice e non sempre corretto -Usa con qualche incertezza i procedimenti induttivi e deduttivi</p>	<p>2° livello: POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO (7/8)</p> <p>-Conosce ed usa correttamente termini e concetti -Possiede una conoscenza completa e precisa degli argomenti -Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza e traduce ecc. in modo corretto precisa degli argomenti Sa esprimersi con un codice elaborato, ma non sempre lo usa. Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione applicando in modo corretto induzione e deduzione.</p>	<p>3° livello: APPROFONDIMENTO/ECCELLENZA (9/10)</p> <p>-Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti Possiede una conoscenza approfondita e personale degli argomenti Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza e traduce, ecc. con precisione sicurezza e autonomia Usa con disinvoltura un codice elaborato, riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando con sicurezza ed autonomia induzione e deduzione</p>
---	---	---

Strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento;
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ricerche individuali e/o gruppo;
- lettura di testi extrascolastici;
-

Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidata a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro;
- stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche;
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;

Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- unità di apprendimento individualizzate;
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche;
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

Percorsi individualizzati in particolare per alunni BES/DSA e/o Stranieri

Alunni BES/DSA:

- studio assistito in classe sotto la guida del docente;
- semplificazione dei contenuti;
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro;
- interrogazioni programmate;
- valutazione più dei contenuti che della forma.

Alunni stranieri:

- studio assistito in classe sotto la guida del docente;
- - metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate sulla base della conoscenza della lingua italiana;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Verifica iniziale con prove d'ingresso

Verifiche in itinere scritte, orali :

- Lettura e comprensione con domande a risposta aperta
- Interrogazioni e conversazioni
- Controllo dei quaderni
- Prove oggettive
- Correzione di esercizi
- Completamento di mappe concettuali
- Produzioni di tipo operativo
- Compilazioni di questionari/test.
- Osservazioni sistematiche sul comportamento, sulla partecipazione e sull'impegno individuale a scuola e a casa
- Verifica formativa finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	DESCRITTORI
10	Piena padronanza dei contenuti studiati. L'alunno sa inquadrare l'argomento all'interno di un contesto più ampio e operare collegamenti; ha inoltre approfondito lo studio con apporti personali. Ottima proprietà di linguaggio, efficacia espositiva e comunicativa. Lessico vario ed appropriato, con utilizzo di termini specifici.
9	Preparazione piuttosto ampia ed assimilata, buona argomentazione e buon ragionamento. Capacità di critica, di sintesi e di collegamento. Lessico vario ed appropriato.
8	Preparazione accurata e completa. L'alunno dimostra di aver compreso pienamente gli argomenti studiati che sa riportare con proprietà di linguaggio e lessico vario.
7	Buona conoscenza dei contenuti, almeno nei concetti fondamentali. Proprietà di linguaggio e lessico corretto, ma limitato.
6	L'alunno dimostra di aver studiato con sufficiente diligenza e di aver assimilato al-meno i contenuti fondamentali. Esposizione non sempre chiara e/o ordinata. Il lessico risulta modesto.
5	La preparazione appare vaga e frammentaria, le conoscenze sono parziali e alcuni contenuti non sono stati compresi. Esposizione non sempre chiara e/ordinata. Il lessico risulta limitato e/o trascurato.
4	Le conoscenze sono scarse e risultano da uno studio frettoloso e molto superficiale, con evidenti ampie lacune. L'esposizione è estremamente faticosa ed utilizza un lessico povero ed improprio, spesso con scarsa pertinenza della risposta alla domanda. L'alunno dimostra di non aver affrontato gli argomenti richiesti con un serio studio individuale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- comunicazioni sul diario scolastico personale
- ore di ricevimento settimanali e generali
- consigli di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione